lettera aperta

Domenica 12 giugno 2016 - XI domenica del tempo ordinario anno XLV n. 2335

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

MEGLIO DI QUANTO SEMBRA

Stiamo sempre a guardare il bicchiere mezzo vuoto. In effetti le cattive notizie fanno sempre più scalpore di quelle positive, che però non mancano. Anzi



Domenica scorsa, conclusa la messa delle 12.00 una parrocchiana è venuta in canonica tenendo in mano un sacchetto. L'ha consegnato al parroco dicendo che era stato trovato a terra in una via vicina alla parrocchia. Dentro c'erano 100 euro. Qualcuno evidentemente li aveva perduti per strada e lei, lungi dal tenere la cifra per sé, ha ritenuto di doverla consegnare.

Non è la prima volta che accade: in molte altre circostanze vengono portati in segreteria portafogli ritrovati e quasi sempre si riesce a risalire al proprietario. In molti casi dentro ci sono ancora tutti i soldi e i documenti.

Anche nel caso presente, l'articolo viene scritto nella speranza di ritrovare il proprietario dei 100 euro, che può venire serenamente a prendere la cifra, a patto ovviamente che dia una descrizione del contenitore.

Di continuo compaiono articoli che narrano di furti nelle zone di Mestre. Qui a Carpenedo pare che si possano raccontare storie ben diverse. Non è così male come qualcuno vuol far sembrare. *don Gianni*

Giovedì 16 giugno, alle ore 18, ci sarà il brindisi inaugurale della XXIV edizione della Sagra di Carpenedo, alla presenza del parroco assieme ai volontari e agli ospiti presenti.



40 ANNI E NON SENTIRLI...

Giovedì 2 giugno si sono dirette verso la Malga dei Faggi 160 persone, 70 in autobus, le altre con mezzi propri. Paolo e Gabriella, custodi da molto tempo di tale ricchezza della nostra Parrocchia, hanno fatto in modo che le persone venissero accolte in un ambiente pulito e rimesso in ordine, dopo la chiusura di gennaio e l'installazione delle nuove finestre.

Il mattino il tempo è stato abbastanza clemente, dando le possibilità alle persone di incontrarsi, ritrovarsi, chiacchierare. Poi alle dodici ha cominciato a piovere e quindi si è cercato di far sedere tutti anticipando l'ora del pranzo. Una pastasciutta condita con un fantastico ragù ha "aperto" il momento conviviale e poi a seguire condivisione di quanto era stato portato dagli ospiti, con finale di dolci e caffè. Alle 14.45 c'è stata la Messa, erano presenti oltre al nostro Parroco, don Gianni, altri tre sacerdoti che sono stati testimoni di tante esperienze a Gosaldo: don Gino Cicutto, don Adriano Celeghin e don Stefano Cannizzaro. Verso la fine della celebrazione è passato a salutare anche don Dino Pistolato.

Mancava don Armando che, purtroppo, non se la sentiva di venire, ma è stato presente nelle nostre chiacchiere, nei nostri ricordi, nell'omelia di don Gino, nei racconti del fratello Luigi e della sorella Rachele che erano presenti in questa giornata di gioia. Nella Messa non è mancata una preghiera per le persone che per qualsiasi motivo sono "passati" per la malga e ci hanno lasciato…



L'omelia intensa e profonda di don Gino ha sottolineato che i ricordi non devono suscitare nostalgia, ma devono essere custoditi come tesoro prezioso e le cose belle devono tramutarsi in vita, in vita da donare agli altri, in servizio alla comunità.

La giornata è finita con la consapevolezza di averla vissuto in clima di fraternità e condivisione non solo di cibo, ma soprattutto di affetto e di riconoscenza nei confronti di chi questa casa l'ha fortemente voluta per i bambini ed i giovani e per chi in tutti questi anni ha permesso che ogni anno ci fosse la possibilità di vivere esperienze forti ed arricchenti, vissute sempre con la certezza che… quando due o tre persone sono riunite nel suo nome Gesù è in mezzo a loro… Auguri, Malga dei Faggi, e continua ad accogliere con gioia chiunque vorrà vivere dei bei giorni fuori e dentro le tue mura per crescere nella fede, nell'amicizia, nell'amore.

Daniela Bonaventura
innamorata della Malga dei Faggi da… 40 anni.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

LA SAGRA
dritti al centro

Siamo arrivati alla festosa edizione della XXIV Sagra di quest'anno. Oramai questa iniziativa, che impegna la parrocchia da giovedì 16 a lunedì 20 giugno, è diventata una tradizione stabile per la vita di tutto il territorio.
Ogni anno la Sagra si propone di sostenere un'iniziativa. Quest'anno è stata approvata la proposta di impiegare tutti i ricavi per sistemare le finestre della veranda di Malga dei Faggi a Gosaldo.
Intere generazioni di ragazzi e bambini hanno frequentato questo luogo, sia in estate che d'inverno. Tutti lo portano nel cuore con immutato affetto. Ora, trascorsi quarant'anni dalla sua realizzazione, è necessario porre mano ai serramenti. Bisogna sostituire gli infissi con materiale più robusto, a bassa dispersione di calore e soprattutto più sicuro per i bambini.
La spesa non è di poco conto perchè la veranda è praticamente un'unica incantevole parete vetrata.
Siamo certi però che, con il sostegno di tutti, anche quest'impresa giungerà a buon fine e, quanto prima, la casa potrà tornare di nuovo utilizzabile per chiunque ne avesse bisogno. Grazie a tutti per l'impegno e la passione. *don Gianni*



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità *di Plinio Borghi*

"**Fede, non superstizione**; fede, non creduloneria!", ha tuonato Massimo Cacciari un paio di settimane fa a Campalto, durante un convegno organizzato dalla parrocchia dei SS. Benedetto e Martino e dalle Associazioni Dossetti e Amici di don Germano Pattaro, per ricordare il patriarca Marco Cè con raccolte di omelie e scritti. "Superstizione è star seduti sopra qualcosa nella più completa immobilità" - ha continuato poi - "mentre la fede è continua ricerca di risposte, di verità. La creduloneria è fiducia cieca e superficiale, mentre la fede è un dubbio continuo, un'esigenza di approfondimento" (non ricordo se fossero le parole giuste, ma il concetto era questo). Il pubblico era attento e un po' attonito, visto che la "predica" veniva da chi afferma di non avere tale dono. Già prima aveva sostenuto con forza che sulla Misericordia divina il Papa non ha inventato nulla: esiste da sempre, sebbene noi siamo più propensi ad invocare giustizia, almeno verso gli altri. "Piuttosto la misericordia comporta la povertà e qui il Papa sta dando un forte scossone ad una Chiesa che non spicca in questa direzione", aggiunse. Sembra che il nostro filosofo abbia attinto a piene mani dalla liturgia di oggi, che ci presenta nella prima lettura proprio un Dio che, tramite Natan, perdona il re Davide, sinceramente pentito dei suoi misfatti. Il vangelo poi è la piena esaltazione di quella fede che diventa percorso d'amore e, come tale, provoca una cascata di misericordia. Gesù è ospite di quel fariseo, che evidentemente si riteneva giusto al punto da criticare la peccatrice che ha lavato i piedi del Maestro con le sue lacrime di pentimento, li ha asciugati con i suoi capelli e quindi cosparsi di olio profumato. Gesù non solo lo mette in mora per la sua scarsa ospitalità, ma lo inchioda definitivamente con la parabola dei due debitori, della quale il fariseo stesso, chiuso e tronfio, fornisce il significato, dandosi da solo la zappa sui piedi. Alla grande peccatrice è servito un duro percorso di fede e tanto amore per riscattare il perdono. L'ospite e i suoi commensali sono rimasti "seduti sopra" le proprie convinzioni al punto da mettere in dubbio la stessa autorità del Messia a perdonare i peccati. È ovvio che non saranno sfiorati nemmeno da un soffio di quella grazia salvifica. E noi da che parte siamo? Siamo per un cammino di conversione o per vivere pedissequamente secondo la legge, facendo della fede la nostra gabbia dorata? Nella seconda ipotesi, dice San Paolo, Cristo è morto invano.

IL GERMOGLIO
centri estivi

Cari amici, bisogna sapere che ogni anno il nostro Centro Infanzia "Il Germoglio" organizza per il mese di luglio i "Centri estivi" per i bambini dell'età del nido, della materna e della prima elementare. È un servizio per permettere ai genitori legati al mondo del lavoro di essere più sereni e assicurare una presenza competente e premurosa accanto ai piccoli. Da 5 anni a questa parte i numeri del Centro Infanzia sono sempre cresciuti con piena soddisfazione per le famiglie che hanno partecipato all'esperienza. Nel 2015

i frequentanti hanno toccato complessivamente la soglia dei 100. Chi fosse interessato alla proposta per il prossimo mese di luglio si faccia avanti in fretta: qualche posto ancora è disponibile sia per gli alunni abituali del Centro sia per gli esterni che volessero aggiungersi.

don Gianni

BREVI

voce della parrocchia

FAMIGLIE E MISERICORDIA

Quest'anno noi gruppi sposi della parrocchia abbiamo messo al centro la Misericordia, così come ci ha chiesto Papa Francesco con l'indizione del Giubileo straordinario. Stiamo infatti seguendo un percorso che ci invita a trovare un momento ogni settimana per fermarci a pregare insieme in famiglia e ci faccia scoprire via via le opere di misericordia corporale e spirituale. Questo percorso culminerà con il passaggio della Porta Santa a S. Marco domenica 12 giugno prossimo.

È in questo cammino di preparazione che sabato 21 maggio abbiamo vissuto un momento molto bello nella celebrazione comunitaria del Perdono e della Misericordia, con una liturgia penitenziale in cui, avendo come punto di riferimento l'esortazione apostolica *Amoris Laetitia* e l'Inno alla carità di san Paolo, abbiamo avuto l'opportunità di rimettere al centro l'amore che viviamo in famiglia come riflesso dell'Amore di Dio. Nell'accostarci al Signore per chiedere perdono, la sensazione è stata proprio quella di camminare l'uno a mano dell'altro creando una comunità di fratelli nello stesso Padre.

Cristina per i gruppi Aquila e Priscilla, Cana old e Cana new.

IL RITROVO

Sabato 18 giugno, alle ore 16, in sala Lux, "Il Ritrovo" propone alla comunità un concerto di musiche "sofisticate": jazz, blues, soul, classici italiani, musica classica (arie di opere liriche) e liturgica. Il concerto sarà tenuto dal gruppo musicale "GERIA-TRIO" di Spinea.

Numerosissime le sue esibizioni in varie città del nord Italia, anche per l'UNESCO. Ingresso libero.

Vi aspettiamo numerosi.

S.O.S. GREST

Il Grest è un servizio che torna utile a molte famiglie e cerchiamo sempre di migliorarlo.

L'organizzazione per il 2016 è già iniziata, ma le necessità sono molte.

Oltre all'indispensabile presenza di parecchi giovani, abbiamo bisogno di adulti che ci aiutino con la proposta di qualche laboratorio (i laboratori sono sempre al mattino), oppure al momento della merenda (al pomeriggio ai 300 campi). Serve aiuto anche all'ora di pranzo (in patronato) e per l'accoglienza al mattino prima dell'inizio del Grest. Cerchiamo inoltre persone disponibili per le pulizie, compito ingrato ma utilissimo!

Qualsiasi aiuto è benaccetto, per piccolo che sia.

Chi desiderasse dare una mano può lasciare la propria disponibilità in segreteria.

Vi ringraziamo fin d'ora per la vostra collaborazione.

USCITA SCOUT

Per l'uscita finale di Domenica 5 Giugno, la comunità capi del Mestre 2 ha deciso di puntare decisamente in alto e rinvigorire una tradizione perduta ormai da tempo, sfidando anche la sorte. Forse anche troppo, stando alle previsioni del tempo annunciate il giorno prima. Ma la fortuna aiuta gli audaci ed i ragazzi e le famiglie di tutto il gruppo si sono radunati ai 300 campi per un Palio di Primavera, dove la resa dei conti tra mondo dei cartoni Disney e mondo dei cartoni Giapponesi ha visto trionfare una volta per tutte le forze del sol levante. Poi tutti a rifocillarsi, sotto un sole cocente, con un picnic arricchito di vecchi rapporti riallacciati, atmosfera familiare e un rifiorito sentimento d'appartenenza a questa associazione, che non stanca mai di regalarci emozioni. La conclusione, con la Messa del pomeriggio in una chiesa strapiena, ci ha ricordato come, forse, Qualcuno ha davvero un progetto di vita meraviglioso per ognuno di noi, che ci lega tutti indissolubilmente attraverso quelle camicie azzurre e quei fazzolettoni al collo. Grazie a chi era presente e ha reso possibile ciò che poche ore prima si pensava impossibile.

Akela - Branco del Ranocchio

